



Comune di Santo Stefano in Aspromonte

Città Metropolitana di Reggio Calabria
Via D. Morabito, 25 – Tel. 0965/740581 Fax 0965/740126
protocollo.santostefano@asmepec.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 del 09.08.2021

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2021 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **NOVE** del mese di **AGOSTO** alle ore **12,15** convocato per determinazione del Sindaco – Presidente ed invitato come da avvisi scritti in data **04.08.2021 prot. n. 4047** e notificati dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito, sotto la presidenza del Sindaco/Presidente Dott. Francesco Malara, in sessione **STRAORDINARIA**, seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.:

NUM.	COGNOME E NOME	PRESENTE (si-no)
1	Dott. Francesco MALARA	SI
2	Diego, Omar, Cristian COPPOLA	SI
3	Luigi BELMONTE	NO
4	Vincenzo PENNA	SI
5	Sebastiano Claudio MEGALE	NO (A.G.)
6	Stefano DE FELICE	SI
7	Marco Paolo Salvatore MUSOLINO	SI
8	Carmen LUCISANO	SI
9	Giovanni TRAPANI	SI
10	Domenica VITALE	SI
11	Giuseppe Domenico MORABITO	SI

PRESENTI N. 9 ASSENTI N 2 (Belmonte e Megale)

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4°, lett. A) del D.Lgs. 267/2000 - T.U.E.L.) il Segretario Comunale **Dott.ssa Assunta M. Neri**.

Il Sindaco-Presidente, premesso che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di **8 oltre il Sindaco**, su N. **10** consiglieri assegnati al Comune (oltre al Sindaco) e su N. **10** Consiglieri in carica (oltre il Sindaco), l'adunanza è legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento descritto in oggetto, premettendo di aver acquisito il parere dei Responsabili competenti, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. unitamente alla attestazione della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000., ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ,nel testo riportato dopo il presente deliberando.

Illustra la proposta deliberativa il Sindaco – Presidente, evidenziando ai Consiglieri le caratteristiche dell'assestamento generale e il rilievo tecnico – contabile della verifica degli equilibri di bilancio, su cui l'organo collegiale è chiamato ad esprimersi. Dà, altresì, atto del parere favorevole del Revisore dei Conti.
Non essendovi altri interventi in merito, il Sindaco-Presidente invita l'assemblea a deliberare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco-Presidente;

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 02 in data 02.04.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 in data 02.04.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio comunale n.20 in data 26.05.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2020, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione prima degli accantonamenti di € 2.540.245,96;

VISTO l'art. 175, c. 8, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

VISTO altresì l'art. 193, c. 2, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100

THE HISTORY OF THE

REPUBLIC OF THE UNITED STATES

OF AMERICA

FROM 1776 TO 1876

BY

WILLIAM F. STANTON

AND

EDWARD C. KENNEDY

OF THE

UNITED STATES SENATE

AND

OF THE

UNITED STATES HOUSE OF REPRESENTATIVES

AND

OF THE

UNITED STATES SUPREME COURT

AND

OF THE

UNITED STATES DISTRICT COURTS

AND

OF THE

UNITED STATES TERRITORIES

AND

OF THE

UNITED STATES MARSHALS

AND

OF THE

UNITED STATES JUDICIAL DEPARTMENT

AND

OF THE

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l’assestamento generale di bilancio;

RILEVATO, inoltre, che Arconet (Faq n. 41/2020) ha precisato a proposito che: *“Di norma l’assestamento di bilancio, contestuale alla verifica degli equilibri, svolge la funzione di consentire la variazione generale del bilancio al fine di garantire gli equilibri. (...). In ogni caso, l’adempimento dell’assestamento di bilancio ovviamente non riguarda gli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione. A seguito della verifica degli equilibri, gli enti dovranno apportare al bilancio di previsione 2021-2023 tutte le variazioni necessarie per consolidare gli equilibri di bilancio 2021-2023.”*

RITENUTO necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all’assestamento generale di bilancio per l’esercizio 2021;

EVIDENZIATO che il *responsabile* finanziario ha dato atto nella propria relazione di aver chiesto ai Responsabili di:

1. segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l’equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
2. segnalare l’eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all’eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
3. verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell’andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
4. verificare l’andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell’adozione delle necessarie variazioni;

TENUTO CONTO che, dalla citata relazione emerge che i *responsabili* di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l’assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l’adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all’andamento della gestione e l’andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

VISTO l'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

CONSIDERATO che non è pervenuta comunicazione indicante situazioni debitorie fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;

RILEVATO inoltre che dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario;

RILEVATO che anche per quanto riguarda la gestione dei residui si evidenzia un generale equilibrio;

TENUTO CONTO, infine, che la gestione di cassa si trova in equilibrio;

CONSIDERATO che, da una verifica effettuata, ad oggi *non emergono* squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2021 dell'Amministrazione Comunale;

VISTA in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario del 26/07/2021, che si allega alla presente (Allegato D) quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

VISTO, l'art. 111, c. 4-bis, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

TENUTO CONTO altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione;

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

PRESO ATTO, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue:
“821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”

RILEVATO che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D. Lgs. n. 118/2011, saranno allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione solo con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

RILEVATO che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: *“(…) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli*

impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”;

VISTI E RICHIAMATI:

- l'allegato “A” contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2021/2022;
- l'allegato “B” inerente gli equilibri di bilancio;
- l'allegato “C” contenenti i dati di interesse del tesoriere;
- l'allegato “D” relazione del Responsabile di Area Finanziaria;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, con verbale n. 14 del 27.07.2021 ed acclarato al Prot. dell'Ente in data medesima con il n. 3938, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Con votazione palese ed unanime, come di seguito espressa nei modi di legge:

Consiglieri presenti n. 8 (oltre il Sindaco) - Astenuti n. 0 - Favorevoli n. 9 - Contrari n. 0 su n. 9 presenti e votanti.

DELIBERA

- **di apportare** al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 le variazioni di assestamento generale di bilancio funzionali a garantire il ripristino degli equilibri di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate nell'allegato “A”;
- **di dare atto** del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D. Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera “B” quale parte integrante e sostanziale;
- **di accertare**, ai sensi dell'art. 193, D. Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti

1941

1941

1941

1941

1941

1941

1941

1941

1941

1941

1941

1941

1941

1941

1941

1941

1941

1941

1941

1941

1941

1941

1941

1941

1941

1941

1941

nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

– **di dare atto** che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D. Lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;
 - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, *non sono emerse* situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
- **di inviare** per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 dando atto che all'allegato "C" sono riportati i dati d'interesse del tesoriere della variazione al bilancio di previsione secondo lo schema di cui all'allegato 8.1 al D. Lgs. 118\2011;
- **di allegare** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D. Lgs. n. 267/2000;
- **di pubblicare** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente, con separata e unanime votazione con il seguente esito: consiglieri *presenti n. 8 (oltre il Sindaco)* - *Astenuti n. 0* - *Favorevoli n. 9* - *Contrari n. 0 su n. 9 presenti e votanti*.

DELIBERA

Di dichiarare la presente, stante l'urgenza di consentire l'adozione del presente atto , immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs. 267/2000 ss.mm.ii.

BARRETT & BROS.

1000
1000
1000

1000
1000
1000

1000
1000
1000

1000
1000
1000

1000
1000
1000

1000
1000
1000

1000
1000
1000

1000
1000
1000

1000
1000
1000

1000
1000
1000

1000
1000
1000

1000
1000
1000

1000
1000
1000

1000
1000
1000

1000
1000
1000

PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica
(art. 49 e 147 bis D. Lgs. 267/2000 s.m.i.)
Il Responsabile dell'Area Finanziaria
f.to Dott. Cosimo Forgione

PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile
(art. 49 e 147 bis D. Lgs. 267/2000 s.m.i.)
Il Responsabile dell'Area Finanziaria
f.to Dott. Cosimo Forgione

Di quanto sopra è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

IL SINDACO – PRESIDENTE

f.to Dott. Francesco Malara

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa Assunta M. NERI

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione viene affissa all' Albo Pretorio dal 09-11-2021 al 24-11-2021 (prot.) .

Data 09-11-2021

L'Addetto alla pubblicazione

f.to Angela Musolino

Reg. di Pubblicazione n. 588

Il sottoscritto, Segretario Comunale, inoltre,

ATTESTA

che la presente deliberazione

- è stata affissa all'albo pretorio Comunale il 09-11-2021 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del T.U. n. 267/2000);

Li 09-11-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa Assunta M. NERI

Il sottoscritto, Segretario Comunale, inoltre,

ATTESTA

NON SOTTOPOSTA AL CONTROLLO

1. che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09/08/2021 perché:

☒ dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T. U. n. 267/2000);

☐ sono decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000);

2. è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma I, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa Assunta M. NERI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Santo Stefano in Aspromonte, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Assunta M. NERI